

Dati Istat sul commercio al dettaglio

Federdistribuzione: aumentano le preoccupazioni per il Natale

Milano, 23 novembre 2012 – I dati sul commercio al dettaglio, pubblicati oggi dall'Istat, confermano anche a settembre un calo delle vendite, pari al -1,7% rispetto a settembre 2011. In diminuzione sia le vendite alimentari (-0,6%) che quelle non alimentari (-2,4%). Il dato cumulato dall'inizio dell'anno registra una variazione negativa del -1,7% (gennaio-settembre 2012 su gennaio-settembre 2011), con un -0,1% per i prodotti alimentari e un -2,4% per quelli non alimentari.

"Il dato di settembre conferma il quadro economico recessivo – ha commentato Giovanni Cobolli Gigli, Presidente di Federdistribuzione – con vendite dall'inizio dell'anno leggermente negative per l'alimentare e in calo ormai strutturale per il non-alimentare, dove ad essere colpite sono tutte le tipologie di prodotti, segno inequivocabile che la crisi economica ha minato la capacità di spesa dei consumatori"

"Informazioni a nostra disposizione di fonte aziendale– continua Cobolli Gigli - indicano che anche nei mesi di ottobre e novembre proseguirà il calo delle vendite, anche di entità superiore a quanto registrato finora; questo getta forti preoccupazioni sul periodo natalizio, un momento nel quale per molte imprese distributive si decidono le sorti del conto economico dell'anno.

In questo senso vediamo con favore la liberalizzazione delle promozioni per i prodotti non alimentari attuata in alcune regioni italiane (Lombardia, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e Provincia di Trento) che consente, in un momento di difficoltà per le famiglie, di avere costantemente l'opportunità di acquisti scontati, anche nei periodi precedenti i saldi. Al contempo non condividiamo le ultime campagne promosse da Confesercenti, con l'appoggio della CEI e dei sindacati, contro le aperture domenicali dei negozi, che rappresentano un sostegno ai consumi e all'occupazione, e confermiamo le nostre preoccupazioni sull'aumento dell'Iva previsto dalla legge di stabilità da luglio 2013".

Federdistribuzione è l'organismo autonomo di coordinamento e di rappresentanza della distribuzione commerciale moderna: riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, sindacali e comunitarie la maggioranza delle imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di sette associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le aziende aderenti alle sette Associazioni di Federdistribuzione hanno realizzato nel 2011 un giro d'affari di 85,3 miliardi di euro, con una quota pari al 66,1% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 43.850 punti vendita (diretti e in franchising) e danno occupazione a circa 329.250 addetti. Rappresentano, infine, oltre il 38% del valore dei consumi commercializzabili

Per ulteriori informazioni

Federdistribuzione

Stefano Crippa - Relazioni Esterne

Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415
comunicazione@federdistribuzione.it

Ernesto Bonetti – Ufficio Stampa
Tel. 02 89075167 Cell. 331 1866359
ernesto.bonetti@federdistribuzione.it